



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 76

OGGETTO: Mozione – Istituzione Garante per l'infanzia e l'adolescenza.
Firmatario Consigliere Comunale Antonio Foti.

Del 13/05/2021

RESPINTA

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **13** del mese di **maggio**, alle ore **19:31** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **11/05/2021** prot. N.**40201**, notificati in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria di prosecuzione**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
AMATO Antonino	X		MAGLIARDITI Maria	X	
ANDALORO Alessio	X		MAISANO Damiano		X
BAGLI Massimo		X	OLIVA Alessandro	X	
BAMBACI Sebastiana	X		PELLEGRINO Alessia		X
CAPONE Maurizio		X	PIRAINO Rosario	X	
COCUZZA Valentina	X		RIZZO Francesco		X
CRISAFULLI Giuseppe	X		RUSSO Francesco		X
DODDO Giuseppe	X		RUSSO Lydia		X
FICARRA Francesco Danilo	X		SARAO' Santi Michele		X
FOTI Antonio	X		SGRO' Santina	X	
ITALIANO Antonino	X		SINDONI Mario Francesco	X	
ITALIANO Lorenzo		X	SOTTILE Maria		X

PRESENTI N. 14

ASSENTI N. 10

Partecipa il Vice Segretario Generale: Dott. **Michele BUCOLO**.

E' presente il Sindaco: Dott. **MIDILI Giuseppe**.

Sono presenti gli Assessori: **MAGISTRI e ALESCI**.

Partecipa inoltre il funzionario Filippo **SANTORO**.

Assume la presidenza il Presidente Avv. **OLIVA Alessandro**.

La seduta è pubblica.

INTERVENTI

Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è sufficiente a rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Interviene in via preliminare alla trattazione dei punti iscritti all'O.d.g. il Consigliere **Foti** per due questioni: la prima concernente la manifestazione tenutasi durante la mattinata dai ristoratori, la seconda riguarda la richiesta al Presidente di convocazione della riunione dei capigruppo.

Prende la parola il Consigliere **Amato**, il quale, anch'egli, si complimenta per la manifestazione svoltasi nella mattinata da parte dei ristoratori.

Si sofferma sulla richiesta di installazione dei cestini portarifiuti.

Riguardo l'episodio vandalico increscioso avvenuto nella notte a Vaccarella chiede al Sindaco chiarimenti sulla installazione della videosorveglianza in città.

Risponde il **Sindaco**, il quale precisa che la prima fornitura di 35 cestini portarifiuti differenziati verranno installati a breve visto che sono stati ordinata un mese e mezzo dopo il proprio insediamento.

Riguardo invece il sistema di videosorveglianza il Sindaco precisa che soltanto 16 telecamere su 32 sono in funzione. Precisa che la gestione del sistema necessita di personale che possa essere presente in sala.

Dà atto che l'amministrazione, attraverso una rivisitazione, sta provvedendo a mettere a punto tutte le telecamere anche con la sostituzione di alcune di esse.

Il Sindaco si sofferma sulla delinquenza giovanile che negli ultimi periodo sta suscitando in città non poche preoccupazioni.

Preannuncia l'avvio di una graduatoria per l'assunzione di soggetti che possano effettuare servizio di vigilanza in città potenziando il servizio di Polizia Municipale.

Alle ore 19:40 entra in aula il Consigliere Bagli. **Presenti 15.**

Il **Presidente**, non essendovi ulteriori interventi preliminari, introduce il **punto n.4** iscritto all'O.d.g. avente per oggetto "**Mozione - Istituzione Garante per l'infanzia e l'adolescenza**" e cede la parola al primo firmatario.

Il Consigliere **Foti** dà lettura integrale della mozione.

Consiglio Comunale del 13/05/2021

Il documento viene allegato al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Alle ore 19:45 entra in aula il Consigliere Saraò. **Presenti 16.**

Prende la parola l'Assessore **Magistri**, il quale, nel ringraziare il Consigliere Foti per l'attenzione posta sul tema (particolarmente delicato) intende soffermarsi sulla normativa vigente specificando è una libera scelta del Comune istituire il Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza.

Tornando alla mozione, l'Assessore specifica che il Garante andrebbe di fatto a svolgere delle funzioni sovrapponibili rispetto a quelle già esercitate dal Garante regionale e dal Garante nazionale ed aggiunge inoltre che è già presente un organismo consultivo ed un tavolo tematico su cui operano delle associazioni che stanno lavorando in tal senso.

Ritiene quindi, in definitiva, che l'istituzione del Garante comunale non sia una questione prioritaria.

Interviene il Consigliere **Ficarra**, il quale, apprezzando la mozione e specificando che il Consiglio Comunale in passato ha esitato positivamente un atto del genere non ottenendo ad oggi alcun esito, evidenzia che la Consulta del 3° Settore sta già operando in tal senso, per cui ritiene sia indispensabile, in accordo con quanto dichiarato dall'Assessore, lasciare operare le istituzioni già presenti senza sovrapporne un'altra per svolgere le stesse funzioni.

Peri motivi sopra espressi, anticipa il proprio voto di astensione alla mozione.

Anche la Consigliera **Magliarditi** ritiene che l'istituzione del Garante comunale si andrebbe a sovrapporre alle figure già esistenti, così come già rappresentato dall'Assessore Magistri, pertanto esprimerà un voto di astensione alla mozione.

Alle ore 20:05 si allontanano i Consiglieri Crisafulli Andaloro e Cocuzza. **Presenti 13.**

Il Consigliere **Saraò**, nel ringraziare il Consigliere Foti per la sensibilizzazione che mostra verso questi particolari temi, in accordo con quanto sostenuto dall'Assessore e in accordo con gli interventi precedenti, anticipa il proprio voto di astensione alla mozione.

Riprende la parola il Consigliere **Foti**, il quale intende precisare che effettivamente, così come rappresentato dall'Assessore, il Comune non ha l'obbligo

di istituire il Garante per l'infanzia e l'adolescenza, ma ciò non toglie che la figura del Garante comunale possa essere in ogni caso istituita senza sovrapporsi alle figure regionali e nazionali già esistenti, anzi, ritiene che il garante comunale possa offrire anche un contributo alla consulta del 3° Settore.

Insiste sul punto.

Interviene il funzionario Dottor **Santoro Filippo**, il quale specifica che da un punto di vista tecnico strutturale il settore dei Servizi Sociali sta subendo un profondo cambiamento in cui il ruolo della Consulta, che è stata già istituita, è l'elemento fondamentale per definire i processi di governance che hanno finalmente preso forma e si stanno già realizzando.

Riguardo alla figura del Garante di cui in oggetto, il Dottor Santoro ribadisce che per un Comune delle nostre dimensioni non è obbligatorio istituirla e che tale figura viene presa in considerazione in altra realtà certamente molto più grandi della nostra.

Si augura che il Consiglio Comunale sostenga il percorso correlato all'impianto normativo dettato dalla legge finanziaria 2020 che prevede due stanziamenti importanti tra cui quello che consente di poter procedere all'assunzione di nuovi Assistenti Sociali.

In definitiva conclude il proprio intervento evidenziando che la figura del Garante per l'infanzia e l'adolescenza è una figura certamente lodevole, ma attualmente non è assolutamente necessaria.

Alle ore 20:24 entra in aula la Consiglieria Pellegrino. **Presenti 14.**

Interviene il Consigliere **Italiano Antonino**, il quale, pur apprezzando le iniziative avanzate dal Consigliere Foti, ritiene che riguardino tutt'altre realtà, Comuni molto più grandi del nostro.

Anticipa il proprio voto di astensione alla mozione.

Riprende la parola il Consigliere **Foti**, il quale, oltre a dichiarare di avere apprezzato l'intervento del Dottore Santoro, specifica al Consigliere Italiano che cogliere e prendere spunto delle esperienze positive degli altri Comuni non è altro che un surplus per la nostra città.

Dà atto che anche il vicino Comune di Capo d'Orlando ha istituito il Garante per l'infanzia, così come il Comune di Comiso e quello di Monfalcone.

Si augura che il Consiglio Comunale si esprima favorevolmente sulla mozione.

Interviene il Consigliere **Doddo**, il quale ritiene sufficienti gli interventi dell'Assessore Magistri e quello del Dottor Santoro e sostiene che sovrapporre due elementi non è certamente un fatto positivo.

Certo che il 3° Settore della Consulta opererà bene, anticipa il proprio voto di astensione.

Interviene nuovamente l'Assessore **Magistri** solo per ribadire che l'amministrazione, operante da appena sei mesi, ha istituito la Consulta del 3° Settore che sta tranquillamente lavorando.

Ribadisce che, pur apprezzando l'iniziativa del Consigliere Foti, la figura del Garante non è necessaria in quanto già tali funzioni vengono esercitate dagli altri Garanti, quello regionale e quello nazionale.

Prende la parola il Consigliere **Sindoni**, il quale chiede all'Assessore se la figura del Garante comunale è solamente rimandata o non è assolutamente necessaria.

L'Assessore **Magistri** evidenzia ancora una volta che le stesse funzioni che dovrebbe svolgere il Garante Comunale sono già esercitate dal garante regionale e nazionale, pertanto l'istituzione di tale figura è certamente rimandata.

Il **Presidente** chiede al Vice Segretario di richiamare l'appello nominale.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
AMATO Antonino	X	
ANDALORO Alessio		X
BAGLI Massimo	X	
BAMBACI Sebastiana	X	
CAPONE Maurizio		X
COCUZZA Valentina		X
CRISAFULLI Giuseppe		X
DODDO Giuseppe	X	
FICARRA Francesco Danilo	X	
FOTI Antonio	X	
ITALIANO Antonino	X	
ITALIANO Lorenzo		X
MAGLIARDITI Maria	X	
MAISANO Damiano		X
OLIVA Alessandro	X	
PELLEGRINO Alessia	X	
PIRAINO Rosario	X	

RIZZO Francesco		X
RUSSO Francesco		X
RUSSO Lydia		X
SARAO' Santi Michele	X	
SGRO' Santina	X	
SINDONI Mario Francesco	X	
SOTTILE Maria		X
	14	10

Il **Presidente** pone ai voti il **punto n.4** iscritto all'O.d.g.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI **PRESENTI E VOTANTI 14,**

CON VOTI **12 ASTENUTI** (Italiano A., Oliva, Sindoni, Bagli, Bambaci, Doddo, Pellegrino, Magliarditi, Piraino, Ficarra, Sgrò e Saraò) e **2 FAVOREVOLI** (Amato e Foti)

D E L I B E R A

di **RESPINGERE** la mozione presentata dal Consigliere Foti, avente per oggetto: "**Mozione - Istituzione Garante per l'infanzia e l'adolescenza**", che viene allegata al presente verbale a farne parte integrante e sostanziale.

COMUNE DI MILAZZO

Prot A/P: Arrivo

N. 0030810 del 14-04-2021

Al Presidente del Consiglio Comunale di Milazzo

Oggetto: Mozione – Istituzione Garante per l'infanzia e l'adolescenza.



PREMESSO

CHE la Costituzione della Repubblica Italiana promuove i diritti dei minori, in particolare:

- L'articolo 2 *“La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove svolge la sua personalità e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale”;*
- L'articolo 30 *“È dovere e diritto dei genitori, mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori dal matrimonio”;*
- L'articolo 31 *“La Repubblica agevola con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose. Protegge la maternità e l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo”;*

CHE la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre del 1989 e ratificata dall'Italia con Legge del 25 maggio 1991 n. 176, statuisce, da parte degli Stati aderenti, l'impegno al rispetto dei diritti dei minori con la considerazione preminente all'interesse superiore del fanciullo, senza distinzione di sorta in particolare di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione pubblica, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di ogni altra circostanza (comma 3 Preambolo Convenzione);

CHE la Carta di Treviso, firmata il 5 ottobre del 1990, è il primo documento di autoregolamentazione deontologica che impegna i giornalisti a norme e comportamenti eticamente corretti nei confronti dei minori;

CHE l'UNICEF Italia si è impegnato negli anni per l'istituzione della figura del Garante nazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, ovvero una istituzione nazionale indipendente cui affidare la promozione e la tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza sul territorio, allo scopo di armonizzare e valorizzare il ruolo degli organi e dei servizi del sistema di protezione dell'infanzia attualmente esistente e di colmare le attuali lacune dello stesso sistema, in particolare in relazione a coordinamento, consulenza e sostegno degli "attori" sulla scena, di educazione di adulti e minori ai diritti dell'infanzia, di formazione periodica degli operatori.

CONSIDERATO che la Legge 12 luglio 2011, n. 112 istituisce l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, in conformità a quanto previsto dalle convenzioni internazionali, con particolare riferimento alla Convenzione sui diritti del fanciullo di New York;

CONSIDERATO che anche la Regione Siciliana con L.R. n. 47 del 10.08.2012 ha istituito l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza;

CHE in particolare le suddette normative, tra l'altro, diffondono la conoscenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, promuovendo a livello nazionale e regionale, in collaborazione con gli enti e con le istituzioni che si occupano di persone di minore età, iniziative per la sensibilizzazione e la diffusione della cultura dell'infanzia e dell'adolescenza, finalizzata al riconoscimento dei minori come soggetti titolari di diritti;

CHE la Carta delle Città Educative di Barcellona del 1991, sottoscritta da più di 300 città, riconosce il ruolo formativo dell'ambiente urbano e la corresponsabilità che esso ha nello sviluppo culturale di tutti i cittadini, a partire dai bambini;

RAVVISATA pertanto l'opportunità e l'utilità dell'istituzione, anche nella nostra città, così come avvenuto in molte altre città e regioni d'Italia, della figura del Garante dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza;

CONSIDERATO che il Garante si pone come figura terza di garanzia a difesa dei diritti di tutti i minori nell'agire dell'Amministrazione e degli altri soggetti del territorio;

VISTA la Convenzione delle Nazioni Unite del 20 novembre 1980, ratificata dall'Italia con Legge 27 maggio 1991, n. 176;

VISTA la Carta di Treviso del 5 ottobre 1990;

VISTA la Carta delle Città Educative di Barcellona del 1991;

VISTA la Convenzione di Strasburgo del 1996;


VISTO il documento "Principi di Parigi" approvato dall'Assemblea Generale delle Nazioni UNITE DEL 1993;

VISTA la Legge Nazionale del 12 luglio 2011, n. 112 istitutiva dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza;

VISTO il rapporto sui diritti dei bambini a cura di Paolo Sergio Pinheiro, presentato all'Assemblea delle Nazioni Unite l'11 ottobre del 2006;

VISTI gli orientamenti dell'UE in materia di promozione e tutela dei diritti del bambino adottati dal Consiglio dell'Unione Europea il 03.12.2007;

VISTA la L.R. n. 47 del 10.08.2012 che ha istituito l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza nella Regione Siciliana;



CONSIDERATO che nel novembre 2017 il Consiglio Comunale di Milazzo con Deliberazione n. 97 ha approvato, con voti favorevoli unanimi, una specifica Mozione avente ad oggetto l'Istituzione del Garante per l'infanzia e l'adolescenza;

VISTA la Costituzione Italiana;

VISTO il D.lgs. n. 267/2000

VISTO il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale di Milazzo;

VISTO lo Statuto Comunale di Milazzo;

Tutto ciò premesso, visto e considerato

Il sottoscritto Consigliere Comunale impegna il Sindaco e la Giunta Comunale:

1. Ad istituire, presso il Comune di Milazzo, la figura del Garante dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza;
2. A predisporre e a trasmettere agli Uffici per quanto di competenza uno specifico atto di indirizzo per l'elaborazione e la predisposizione di un apposito schema di regolamento comunale per la disciplina del Garante dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza;
3. Di promuovere attività e iniziative specifiche di sensibilizzazione e informazione, coinvolgendo le realtà attive cittadine su queste tematiche anche in occasione della Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia (Dichiarazione dei diritti del fanciullo approvata durante l'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1959).

Milazzo, 14 aprile 2021

Antonio Foti
Consigliere comunale di Milazzo



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Vice Segretario Generale
MICHELE BUCOLO

IL PRESIDENTE
ALESSANDRO OLIVA

Il Consigliere Anziano
FRANCESCO MARIO SINDONI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 04/06/2021 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____. Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	--